

Bilancio Sociale 2024

SANTA ANGELA MERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
Commento ai dati.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	21
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
Capacità di diversificare i committenti.....	34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	35
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
Tipologia di attività.....	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
Caratteristiche degli interventi realizzati	38
Coinvolgimento della comunità.....	38
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	38
Indicatori.....	38
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	40
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	40
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa si è specializzata (dal 2016) nel settore dell'accoglienza per i minori stranieri non accompagnati provenienti dalla rotta balcanica.

Tale specificità, successivamente all'anno 2021 caratterizzato da una risposta all'emergenza nel settore dell'accoglienza dei minori stranieri che arrivavano al confine italiano dalla rotta tradizionale, attraverso l'isolamento dei primi ingressi in strutture specifiche, isolamento fiduciario in comunità, quarantena e seconda accoglienza in genere, nel 2022, la nostra cooperativa ha offerto un supporto nell'accoglienza dei msna provenienti dalla rotta di Lampedusa che si è riversata in special modo in Emilia Romagna, in Lombardia ed in Veneto offrendo un supporto ai servizi sociali di diversi comuni di queste regioni.

Quest'azione ha causato un ripensamento delle strategie di intervento della cooperativa medesima e ci ha coinvolto anche in scelte strutturali passando dall'affitto degli immobili ad una ricerca di acquisto delle unità strutturali di accoglienza in contesti più protetti a causa spesso del forte impatto che questi minori hanno avuto nelle unità abitative condominiali e con i minori precedentemente accolti nelle nostre comunità.

La struttura sportiva di Moimacco è stata posta in vendita e la struttura della ex scuola primaria restituita al Comune di Cividale del Friuli (a cui ricade la proprietà in quanto erede delle strutture della ex Provincia di Udine e successiva UTI): Attualmente la cooperativa ha una sede sua propria ed ha acquisito una struttura di accoglienza a Udine, confermando l'affitto di altre realtà immobiliari di accoglienza e una ulteriore segreteria sita in Trieste. Nel 2023 la compagine ha iniziato la ristrutturazione dell'immobile di Udine per la futura accoglienza di 36 minori e ha completato l'acquisto di un modesto terra cielo a Trieste che potrà ospitare, a fine anno, ulteriori 32 msna. Si è prolungata la fase della ristrutturazione dell' immobili di Udine a causa della difficile gestione delle maestranze e, nel contempo è iniziata la ristrutturazione degli immobili in affitto, ospitanti le comunità TS2, TS3, TS4 e TS5 al fine di adeguarli alle gravose regolamentazioni regionali, alle quali la nostra cooperativa si è opposta fin da subito perché economicamente pesanti per le piccole comunità, educativamente più performanti per una formazione dei ragazzi all'autonomia. E' iniziata la ristrutturazione dell'Immobile sito in Via dei Giuliani² in Trieste e dell'appartamento di Piazza Sette fontane che ospiterà il futuro centro di Consulenza psicologica, fortemente voluto dalla sezione di Trieste. Alla fine dell'anno 2023, inizio anno 2024, il Consiglio di amministrazione ha valutato di utilizzare l'appartamento di TS5 per la realizzazione di una comunità socio educativa per minori residenti. Quindi, i msna di TS5 verranno trasferiti in TS7 (via dei Giuliani,²) al fine di iniziare la gestione della nuova struttura con un gruppo consolidato al fine di avere un impatto sociale ridotto. Questa nuova apertura sta generando una certa tensione, placata da incontri con gli abitanti al fine di assicurare i vicini. A novembre del 2024 è stata inaugurata la comunità di Via Melegnano,⁴¹ con il riconoscimento di soli 31 posti in quanto l'incaricato dell'ASL, in modo molto approssimativo, ha disconosciuto 5 posti valutando l'opinione dell'incaricato del Comune di Udine (ufficio tecnico) nulla. La comunità è stata immediatamente occupata. Difficoltoso è stato il reclutamento del personale specifico in linea con il regolamento regionale. Permangono perplessità sulla futura apertura della nuova opera di Trieste e lo sforzo compiuto dalla cooperativa, cioè di allocare i msna in una zona più periferica, non è stato capito e valorizzato dalle autorità politiche, soprattutto Regionali. La Santa Angela Merici, in tutte le sedi pubbliche, sostiene una linea di difesa del proprio operato con la descrizione delle proprie metodologie che, ad oggi, hanno permesso ai nostri minori di trovare occupazione, scolarizzazione e attività educative di supporto. Dal

2016, anno della diversificazione delle nostre attività educative con apertura al mondo dell'accoglienza, nessun articolo di cronaca regionale ha riportato e riporta o menziona fatti di cronaca con protagonisti i nostri msna. Nove anni, zero articoli...e sappiamo come molti politici e giornalisti siano a caccia di un trampolino di lancio o di mantenimento.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura del Bilancio Sociale del 2024 avviene in modo lineare ed è volto a valorizzare a livello essenziale il lavoro svolto nel settore dell'accoglienza dei minori provenienti dalla rotta balcanica e lampedusana. Questa tipologia di accoglienza è posta al servizio dei comuni che rintracciano gli stessi sul territorio di pertinenza.

Nel territorio di Trieste curiamo la seconda accoglienza su specifica consegna del minore da una comunità incaricata a svolgere tale compito. Questo anno abbiamo accolto minori provenienti da Brescia e Milano, in numero minore al 10% dei posti disponibili. Asseriamo la nostra posizione di apertura alle altre regioni, cosa non condivisa dalla compagine amministrativa del FVG, anzi ostacolata, che riporta la nostra regione ad un isolamento funzionale. Il rapporto di collaborazione con il Comune di Trieste, di Muggia e di Udine è regolato da più accordi quadro.

Nel territorio udinese la situazione che siamo chiamati a gestire sembrava più complessa con un impatto sociale significativo e invece, il nostro inserimento è stato positivo e i nostri minori hanno causato solo alcune problematiche di lieve entità gestite positivamente dalla compagine degli operatori con solo due segnalazioni alle forze dell'ordine. Ribadiamo che tutto questo aspetto equivale all'impegno che la cooperativa medesima si assume con operatori, controlli, supervisione degli orari di uscita e di rientro tali che i msna non siano lasciati alla deriva in balia di alcuni personaggi equivoci sia minori che maggiorenni presenti in alcune zone della città. Questo impegno si traduce in costi più elevati nella gestione del personale e nell'acquisizioni di mezzi di trasporto confacenti e proporzionati alla gestione dei msna medesimi. Il ritardo dell'apertura di Udine e la previsione di altri lavori da effettuarsi a Trieste (tetto e fognatura) hanno causato un aumento dei costi superiore ai 200.000,00 euro e un mancato introito di oltre 400.000,00 euro. L'ottenimento di mutui specifici ci ha permesso di supplire a questi riscontri finanziari negativi con una tenuta che ci permetterà di mantenere in equilibrio la compagine fino all'ottenimento di un nuovo fondo sviluppo regionale, specifico, per l'opera di Via dei Giuliani,2 in Trieste che sarà erogato verso il mese di giugno del 2025 (acconto del 90% sull'importo richiesto) che ci permetterà, entro l'anno 2025, di attivare tutte le strutture progettate.

L'organo che dovrà approvare la proposta raccolta dalla base sociale, recepita dal CDA, sarà l'assemblea dei soci che è competente per l'approvazione di questo BS.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SANTA ANGELA MERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02085870307
Partita IVA	02085870307
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	DUCA DEGLI ABRUZZI,19 - 33043 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD) - CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A118227
Telefono	0432731058
Fax	0432703488
Sito Web	www.merici.it
Email	info@mericiciviale.it
Pec	angelamerici@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

Il contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera è quello del Friuli Venezia Giulia nelle zone dell'Udinese, delle valli del Natisone e della città di Trieste. La cooperativa sociale Santa Angela Merici ha la sua sede legale di proprietà all'indirizzo Via Duca degli Abruzzi, 19 Cividale del Friuli.

Tuttavia, è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso numerose altre sedi:

sede amministrativa di Trieste, Androna San Saverio 1 Trieste

sede operativa TS2 Via Francesco Crispi 42 Trieste

sede operativa TS3 Via Cristoforo Colombo 6 Trieste

sede operativa TS4 Via Cesare Battisti 26 Trieste

sede operativa TS5 Via Cesare Beccaria 3 Trieste

sede operativa UD1 Via Zamir 11/12 San Leonardo (UD)

sede operativa UD2 Via Melegnano, 41 UDINE

sede operativa TS7 Via dei Giuliani,2 Trieste (integralmente ristrutturata in attesa della destinazione d'uso richiesta dal comune di Trieste)

sede operativa IL FILO Via Sette fontane-TS (sede affittata ma momentaneamente chiusa per effettuare i lavori di adeguamento alle finalità dell'opera di consulenza psicologica).

Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella Regione in cui la cooperativa ha sede. Guardando invece alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Santa

Angela Merici svolga la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori. Il pericolo più incombente è l'amministrazione regionale che, a parte il nuovo regolamento che ci ha visti fortemente critici nella sua farraginoso elaborazione, sembra non valorizzare la nostra presenza attenta e solerte a predisporre iniziative dalla risposta immediata e professionale ad un fenomeno che non è più emergenziale ma bensì regolare. Il nostro sforzo è per la legalità nell'ambito di una scolarizzazione e professionalizzazione specifica, breve e in dialogo con le compagini economiche (anche perché i nostri minori sono tutti sulla soglia del compimento del 18esimo anno d'età) del territorio al fine di non incentivare la latitanza ma bensì la cittadinanza. I nostri giornali enfatizzano le iniziative di nuova colonizzazione che grosse imprese effettuano pescando nelle zone rurali dell'africa gruppi di futuri lavoratori che preparano direttamente nei paesi di origine. Al prefetto e al questore, la nostra compagine, ha suggerito corsi estivi intensivi per i nostri diciassettenni, nella città di Udine, preparandoli in alcuni mesi ad un primo inserimento professionalizzante (tirocinio). Pareva strano.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di gestire, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e/o per conto di terzi, servizi assistenziali, socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, lettera a), della Legge 381/91, dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. FVG 20/2006.

Le attività ed i servizi prestati dalla cooperativa sono essenzialmente rivolte, salvo diversa specificazione, a favore delle persone in stato di svantaggio, disagio o bisogno come definite dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare a favore dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità, degli invalidi fisici, psichici e sensoriali, delle persone con problemi di salute mentale, delle persone migranti, delle persone senza fissa dimora, dei richiedenti asilo, delle persone detenute e delle donne vittime di tratta a scopo sessuale e lavorativo

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone quindi lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, residenze polifunzionali per anziani, case albergo, residenze protette, residenze sanitarie assistenziali, centri di accoglienza ed in genere strutture e servizi per soggetti anziani, disabili psicofisici, soggetti in situazioni di difficoltà e di disadattamento ed a rischio di emarginazione, nonché per minori non accompagnati e cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico;
- b) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci, ed in particolare ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e nel ri-spetto

della normativa vigente;

- c) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, attività educative parascolastiche in genere aventi carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo, anche provvedendo direttamente alla realizzazione, gestione ed amministrazione di locali ed attrezzature atti a tali scopi; il tutto nella massima attenzione al collegamento del mondo dello studio con l'ambiente naturale e della realtà economico – sociale;
 - d) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, attività educative di carattere sportivo, anche agonistico, in generale ed in particolare, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, di carattere sportivo-dilettantistico che siano comunque finalizzate alla crescita del minore attraverso la pratica leale e disinteressata dello sport in particolare: educazione motoria, ginnastica artistica e ritmica, acrobatica, aerobica, danza, calcio, basket, pallavolo, pattinaggio, atletica leggera, equitazione, mountain bike, baseball, ping pong e altri sport individuali e di squadra;
 - e) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi, tutte le iniziative connesse alle attività educative sopra indicate, quali convegni, conferenze, seminari, manifestazioni, anche sportive, ed incontri che curino l'approfondimento delle materie di studio, delle discipline sportive attivate e delle innovazioni pedagogiche: in particolare per sostenere la partecipazione dei genitori e degli alunni alle attività formative e socio culturali, nonché per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola e dell'educazione;
 - f) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi, corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale operante nel campo educativo e scolastico;
 - g) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi centri vacanza per minori quali "estate bambini" ed "estate ragazzi", campus in lingue europee quali inglese, tedesco, francese, sloveno e altre, campi scuola in montagna, in collina e al mare;
 - h) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi attività teatrali, musicali, commedie musicali, giocoleria, mimo e di spettacolo in genere che abbiano finalità educative;
 - i) produrre e distribuire sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica nonché informative, bollettini periodici ed altri strumenti culturali analoghi e pubblicare studi e ricerche in qualità di casa editrice, previa le necessarie autorizzazioni di legge;
 - j) offrire assistenza agli studenti frequentanti le scuole gestite dalla Società Cooperative attraverso l'ospitalità in convitto o semiconvitto, fornendo loro ogni servizio relativo al soggiorno ed al tempo libero;
 - k) stipulare opportune convenzioni con altri soggetti aventi personalità giuridica, associazioni, enti pubblici e privati per promuovere iniziative analoghe od affini ovvero per integrare la propria attività per il raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici.
- La cooperativa inoltre, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:
- a) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;
 - b) promuovere iniziative culturali, convegni, fiere, rassegne, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, della emarginazione sociale e dell'inserimento;
 - c) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati,

analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non viene svolta nessuna attività in maniera secondaria e strumentale.

E' in progettazione un centro di consulenza a carattere psicologico a Trieste chiamato "IL FILO" per i minori, le famiglie e le persone svantaggiate. Si presume di aprire questa attività dopo il periodo estivo del 2025.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
FINRECO srl	3950,00
ConfidiCoopMarche	1549,32
Power energia	25,00
SIA scarl	51,64
Banca Etica	5015,00

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento territoriale è caratterizzato da linee di migrazione estremamente variegate come tempi e come numeri, imprevedibili, della rotta balcanica e, congiuntamente dal 2023, della rotta lampedusana.

Le comunità devono essere costantemente pronte e performanti e, essendo un'attività ciclica, può presentare delle variabili/punte di inoccupabilità delle strutture che possono arrivare al 25%-30%.

Il contesto lavorativo si connota come una impresa sociale che obbedisce alle regole del mercato, della contrattazione (bandi di gara) ma anche della solidarietà connotata di slanci, intuizioni, passione e lungimiranza delle azioni intraprese.

la Regione FVG non ha consolidato un intervento sincronico con le altre regioni del

settennazione pur avendo politiche sorelle, preferendo un costante asset emergenziale che colpirà sicuramente, secondo i cicli migratori, paesi e cittadine del Friuli VG non attrezzate per fronteggiare problematiche migratorie. Quando i sindaci chiederanno posti accoglienza rimanderemo al mittente. Quindi, la nostra cooperativa positivamente specializzata e originale nella risposta al fronte migratorio, cercherà di sviluppare altre linee nell'ambito della solidarietà, al fine di mantenere i lavoratori assunti, smantellando così, pezzo dopo pezzo, una risorsa costruita nel tempo e quindi affidabile, per dare spazio a grandi agglomerati assistenziali che avranno gli strumenti per mantenere la loro leadership e la massimizzazione dei profitti dovuta all'alto numero degli accolti e del ridotto numero del personale, strategia questa per una massimizzazione del profitto.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Santa Angela Merici nasce nel 1999 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa sociale viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori che si ripropone di creare una continuità organizzativa e didattica alla scuola elementare omonima gestita dalle suore Orsoline ritiratesi nel frattempo nella loro opera di Gorizia. Il Comune di Cividale del Friuli acquistò l'edificio storico delle madri per destinarlo a sede universitaria succursale della sede centrale ubicata nel capoluogo; lo stesso permetterà, nel frattempo, l'uso a titolo gratuito dell'immobile. Nel 2004, la situazione economica non era florida, perché nel frattempo alcune famiglie avevano ritirato il/la proprio/a figlio/a per iscriverlo/a ad altra sede e il Comune pretendeva la restituzione della sede destinata ad ospitare una sede universitaria succursale della sede di Udine. Diversi soci, allora, proposero di cessare l'esperienza gestionale pur avendo ottenuto dall'amministrazione dell'allora Provincia di Udine, in comodato gratuito, l'uso di un immobile ubicato in Viale Gemona, 43/45 di Cividale che avrebbe scoraggiato i più visto lo stato di vetustà, degrado e abbandono. La nuova amministrazione, sostenuta dai genitori rimasti, si attivò nella ristrutturazione e nel risanamento portando nuovo vigore all'opera e alla cooperativa medesima. Nel frattempo la cooperativa medesima concluse la duplice proposta scolastica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e, anche dell'organizzazione di Centri vacanza nonché delle attività sportive effettuate nella palestra Playgym di Moimacco-Udine. Oggi la cooperativa sociale Santa Angela Merici ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti. La cooperativa sociale offre un servizio di seconda accoglienza per i minori e in special modo minori stranieri non accompagnati. L'attività di accoglienza ha carattere residenziale e si propone di accogliere, accompagnare e inserire i giovani nelle attività quotidiane, nello studio, nella formazione e nella gestione responsabile della vita comune. Sono state istituite diverse sedi operative nel tessuto regionale che attualmente ospitano un'ottantina di minori. L'inserimento degli stessi nelle comunità viene effettuato su richiesta delle istituzioni pubbliche, ovvero dei Comuni che rintracciano il minore sul loro territorio. I servizi sociali del comune seguono l'inserimento e la progettazione dell'accoglimento. La comunità sistema, accoglie e accompagna il percorso formativo del minore attraverso il supporto del personale

specializzato e con la cura tipica di una aggregazione familiare ed educativa. La mission della nostra cooperativa sociale pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, promozione di cambiamenti sociali, impatto sociale e conoscenza e condivisione.



30/04/2025

Il progetto è articolato nella gestione di strutture predisposte per la seconda accoglienza dei msna.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
4	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Ivo Valoppi	No	Maschio	65	23/05/2024	Marito	7	no	No	Presidente
Regina Servidio	No	Maschio	55	23/05/2024	Moglie	2	no	No	Vice presidente
Sebastiano Hector Gerlini	No	Maschio	35	23/05/2024	nessuno	3	no	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate

3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La nomina viene effettuata dall'assemblea dei soci e la durata del mandato è di anni 3.

N. di CdA/anno + partecipazione media

17 riunioni del CDA. La partecipazione è stata generale e condensa altre riunioni periodiche di chiarimento, progettazione e verifica.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Viene nominato, per il triennio 2023-2025, il revisore legale dott. Silvano Stefanutti, con verbale di approvazione del giorno 18 maggio 2023 e viene stabilito un compenso totale di euro 5.000,00 (cinquemila/00) fuori da Iva e Cnapdc.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	soci	26/05/2022	1. comunicazio ni in merito alla revisione ordinaria svoltasi il giorno 04 ottobre 2021 con relativa lettura; 2. approvazion e regolamento soci speciali; 3. situazione	60,00	20,00

			delle comunità di accoglienza per msna; 4. lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle sue componenti stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (articolo 2435 bis quarto comma del C.C.); 5. approvazione e del Bilancio sociale chiuso al 31/12/2021; 6. deliberazioni relative e conseguenti; 7. varie ed eventuali.		
2023	soci	18/05/2023	1. Comunicazione in merito alla revisione ordinaria del 2022 con relativa lettura; 2. approvazione regolamento soci speciali; 3. situazione delle comunità di accoglienza per msna; 4. lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023; 5. approvazione del BS chiuso al 31/12/2023; 6. deliberazioni relative e	60,00	10,00

			conseguenti; 7. varie ed eventuali.		
2024	soci	23/05/2024	1. Comunicazione in merito alla revisione ordinaria del 2023 con relativa lettura; 2. situazione delle comunità di accoglienza per msna; 3. lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024; 4. approvazione del BS chiuso al 31/12/2024; 5. deliberazioni relative e conseguenti; 6. varie ed eventuali.	83,33	0,00

L'assemblea è stata caratterizzata da una analisi del bilancio dettagliata ed approfondita. Ci siamo soffermati sulle difficoltà inerenti alle ristrutturazioni e ai finanziamenti relativi al sostegno di questo sforzo economico e lavorativo. Sono stati ribaditi i principi ispiratori e condivisi i passi da fare e le eventuali diversificazioni da operare.

La partecipazione è stata attiva e numerose sono state le richieste su questioni tecniche, economiche e progettuali. Sono state svolte quattro votazioni di approvazione e l'assemblea si è svolta in modo collaborativo.

Mappatura dei principali stakeholder

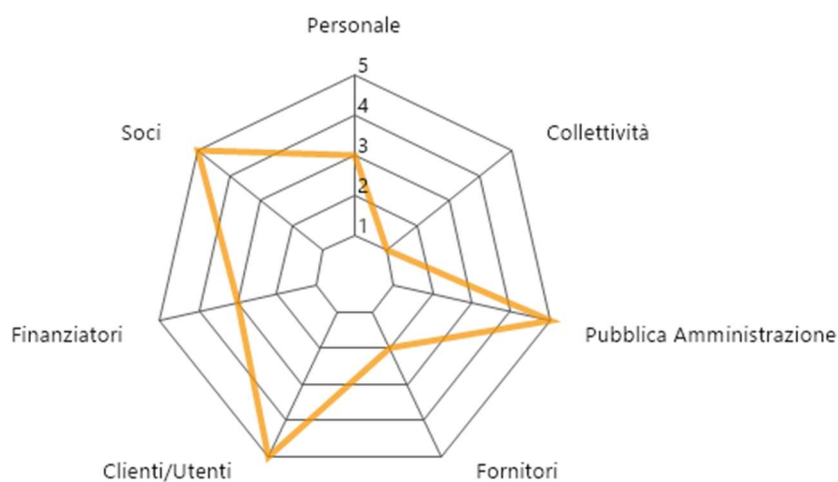
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Vi è uno zoccolo duro di operatori stabilizzati con un contratto a tempo indeterminato. Vi è stato un significativo ingresso di personale specializzato. Non sempre, i nuovi ingressi, hanno portato professionalità o vissuto la missione della nostra cooperativa in modo efficace e sentito.	3 - Co-progettazione

Soci	Il numero dei soci è accresciuto e nutre un sentimento collaborativo e proiettato verso una propositiva programmazione per il futuro.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Sono stati attivati finanziamenti con Istituti Bancari nella linea del Fondo sviluppo, sia sulla ristrutturazione di Udine che di Trieste.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	I nostri clienti principali sono i Comuni che, in caso di presenza di minori sul proprio territorio, chiedono il posto accoglienza.	5 - Co-gestione
Fornitori	Sono svariati e di diversa natura e soddisfano la gestione ordinaria delle comunità per minori: cibo, vestiti, trasporti, scuole, mobilio, biancheria piana e ogni altra utilità per la vita comunitaria.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	I Comuni sono i nostri utenti.	5 - Co-gestione
Collettività	L'impatto sociale è da noi valutato e fortemente tenuto in considerazione al fine di poter effettuare un buon progetto di inserimento di questi giovani migranti al fine che possano divenire onesti cittadini.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 100,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione

- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La consultazione è stata "porta a porta" con brevi interviste e richiesta di opinioni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
69	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
40	di cui maschi
29	di cui femmine
36	di cui under 35
20	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
5	di cui femmine
6	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
12	di cui femmine
8	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
7	di cui femmine
8	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	46	23
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	34	12
Operai fissi	8	6
Operai avventizi	0	2
Altro	2	3

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
--	------------------	------------------

Totale	69	82
< 6 anni	67	80
6-10 anni	0	0
11-20 anni	2	1
> 20 anni	0	1

N. dipendenti	Profili
69	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
10	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
18	operai/e
22	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
6	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
20	Laurea Magistrale
6	Master di I livello
9	Laurea Triennale
24	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
4	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
6	etnopsicologia	20	6,00	Si	2000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	primo soccorso	6	12,00	Si	2000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
48	Totale dipendenti indeterminato	45	3
26	di cui maschi	25	1
22	di cui femmine	20	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	18	3
9	di cui maschi	9	0
12	di cui femmine	9	3

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi

0	di cui femmine
---	----------------

N.	Autonomi
5	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto in occasioni speciali e di emergenza quali trasporti e reperimento fornitori.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	5333,00
Organi di controllo	Retribuzione	5000,00
Dirigenti	Indennità di carica	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

67000,00/20000,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Il rimborso viene richiesto nel caso in cui il volontario mettesse a disposizione il proprio mezzo di trasporto e che assumesse costi relativi a vitto e alloggio nel caso di missioni specifiche a carico della cooperativa. Il tutto valutato e segnalato dal Cda su apposito verbale.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La ricaduta sullo sviluppo economico del territorio si rivela nelle due azioni trainanti:

- utilizzo di ditte locali per l'acquisto di alimentari, vestiario, servizi sanitari, scolastici, formativi e ricreativi;
- assunzioni di personale presente sul territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La presenza di giovani e di donne negli organi intermedi (gestione delle comunità) è di primaria importanza. La percentuale di donne poste in posizioni apicali raggiunge il 75%, mentre i giovani, sempre in posizione di rilievo gestionale, senza distinzione di genere, raggiungono 79,80%. Ogni settimana viene effettuata una riunione d'insieme.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La crescita professionale dei lavoratori è stimolata dalla proposta di corsi di formazione erogati da organismi preposti e finanziati dalla Regione Fvg e/o da istituti specializzati. Sono in atto due canali formativi in collaborazione con il Cefap di Bologna e con il Civiform di Cividale del Friuli. La cooperativa stessa propone percorsi autonomi di formazione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Le attività della cooperativa relative all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è soggetta alla fluttuazione periodica degli arrivi dei migranti e come tale è sottoposta a fasi alterne di alta/altissima occupazione dei posti-accoglienza messi a disposizione nelle nostre 6 comunità e/o di bassa/bassissima occupazione dei medesimi posti. Come tale, il flusso degli arrivi regola la nostra attività e chiede una fluidità di posti lavoro con punte che possono andare dagli ottanta ai cinquanta operatori. Tale flessione dei numeri è repentina e non permette, spesso, l'organizzazione e la formazione del personale costringendo la cooperativa ad un'instabilità congenita nella proposta di posti di lavoro e nella stabilizzazione degli stessi. Il periodo di flussi minori non segue un algoritmo preventivo ma condiziona la vita dell'impresa sociale che rimane attenta anche agli equilibri economici. Nei periodi di minori flussi la cooperativa non percepisce compensi per l'organizzazione e per il

personale impiegato ed è soggetta ad una precarietà sistemica. Nonostante ciò la maggior parte del personale è stata stabilizzata. Una causa di instabilità futura è la regolamentazione della Regione FVG che ha adottato regole e decreti restrittivi che impediranno alla compagine, già dal 2025 e, l'apertura di una nuova struttura di accoglienza che avrebbe ospitato 34 minori e occupato ben 15 persone, per lo più giovani e donne. Nelle nuove richieste di autorizzazione e di accreditamento che verranno riformulate nel 2023 la nostra compagine non riuscirà (come molti altri) a superare i criteri estremamente restrittivi che prevedono percentuali di accoglienza dei minori in base alla popolazione, alla superficie territoriale del Comune eventualmente ospitante la struttura e al numero dei msna presenti. Questi indici sono altamente penalizzanti e, di fatto, non permetteranno a molte realtà minori di sopravvivere. Probabilmente resteranno i più grandi, cioè quelli che i problemi per l'alta densità di ospiti, li risolvono con grande difficoltà. Queste realtà esauriranno già di per sé il numero di msna per abitante che la Regione ha già indicato come autorizzabile. La cooperativa ha già elaborato un progetto alternativo che, però, farà perdere utenti e personale e disfarà un modello di accoglienza discretamente performante.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

0

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'offerta di accoglienza della cooperativa, costruita su un modello familiare e comunitario modulato su piccoli appartamenti e comunità a misura di minore, propone uno stile di vita che aiuta gli stessi a divenire autonomi e capaci di organizzare la propria esistenza con uno stile di vita familiare e normato. Il beneficio per i msna è percepito dalla maggior parte degli utenti e risulta formante anche per coloro i quali fanno più fatica a vivere secondo le regole del comune vivere civile. Un'attività di paziente ragionevolezza accompagna le regole base delle comunità. Gli operatori medesimi sono coinvolti in questo clima che, pur nella fatica del lavoro, rende motivante l'azione formativa. Le piccole comunità sono più gestibili anche a livello di rapporti civili e di inserimento nel e con il vicinato espresso possono essere percepite come valore sociale aggiunto.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa persegue la politica della condivisione della creazione dell'orario con il personale femminile che vive l'impegno familiare nella gestione dei figli minori al fine di armonizzare le attività lavorative ed i ritmi delle singole famiglie delle lavoratrici. Ogni referente di comunità è sensibilizzato ad affrontare questa problematica nel modo più inclusivo possibile.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'attività svolta dalla cooperativa è finalizzata all'accoglienza delle persone migranti e come

tale, oltre che al beneficio diretto per i fruitori, viene sommato il valore della occupazione del personale coinvolto sia in termini occupazionali che valoriali. Le nostre comunità si pongono in sinergia con le altre strutture di accoglienza andando così a formare un sistema integrato dalla prima accoglienza all'inserimento sociale attraverso le comunità di sgancio che prevedono un percorso formativo mirato all'autonomia e alla partecipazione sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'utenza della cooperativa partecipa costantemente nelle iniziative proposte, preparate e valutate con i minori stessi. Tutte le attività hanno un valore formativo nelle finalità educative, sportive, culturali e ludiche. Gli operatori stessi, negli incontri di équipe, sono chiamati a partecipare in modo creativo alle iniziative e alle procedure educative.

La comunità persegue progressivamente una trasparenza nelle prassi educative attraverso gli incontri e la formazione stessa degli operatori.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La comunità che segue i suoi ritmi di lavoro, di studio e di attività ludiche aiuta i minori a perseguire un progetto di vita equilibrato e positivo. Le piccole comunità ispirano anche il territorio e aiutano a percepire l'accoglienza come qualcosa di naturale, positivo e addirittura indispensabile.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le nostre piccole comunità sono inserite in un contesto urbano (salvo una di queste che è inserita in un contesto rurale) e, i referenti, sono impegnati a rendere l'ambiente e il contesto particolarmente adatti ad una attività di accoglienza perseguendo il benessere anche attraverso il sito residenziale. La nostra consapevolezza è comunque integra e finalizzata sull'obiettivo finale della nostra accoglienza e formazione: contribuire alla crescita di una persona inserita, fiduciosa e competente nelle varie attività sociali e professionali che andrà a vivere nel suo immediato futuro.

Successivamente all'inserimento di questi minori con esigenze e caratteristiche diverse dal nostro metodo usuale di approccio ci ha spinti a rimodulare il nostro intervento e a rivalutare le tipologie di strutture immobiliari finalizzate a questa tipologia di accoglienza. Accanto e parallelamente a questa spinta abbiamo dovuto rimodulare le nostre scelte in virtù del Nuovo Regolamento regionale del FVG inerente alle comunità residenziali per l'accoglienza dei minori, anche stranieri. la presenza di minori della zona nord africana ci ha spinti a scegliere strutture ubicate in contesti parzialmente più isolati (i condomini non hanno accolto favorevolmente l'arrivo di questa tipologia di giovani anche in virtù di una loro condotta asociale) o autonomi e a rimodulare tutto un percorso che sino al 2021 era risultato

vincente. L'esborso economico di tale scelta avrà una ricaduta sui prossimi due anni economici. relativamente al nuovo regolamento regionale, la nostra compagine esprime un giudizio negativo in quanto, in termini pratici, la ricaduta a livello burocratico, economico, di numeri disponibili per l'accoglienza e in termini occupazionali, avrà per la cooperativa una ricaduta economica di tutto rilievo. Il regolamento è stato elaborato senza aver ascoltato le realtà dell'accoglienza dei minori stranieri se non in modo pretestuoso e superficiale. Si prevede un esborso di diverse centinaia di migliaia di euro per rendere adeguate le strutture, sperando di poter reperire sul mercato del lavoro le figure professionali richieste. La cooperativa si è già mossa alla ricerca di immobili adeguati e ha predisposto un'azione sinergica per il mantenimento del numero degli occupati e della profondità della sua proposta educativa.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La nostra cooperativa ha valorizzato un sistema di accoglienza fatto di piccoli numeri e la ricerca di una proposta innovativa anche nei processi formativi ma spesso, queste variabili collidono con il breve periodo di permanenza dei singoli msna (meno di un anno). Nonostante ciò gli obiettivi che le comunità si pongono e il progetto di vita dei singoli vengono perseguiti con efficacia. Alcuni di essi (attualmente il 20% degli accolti) sono inseriti in un progetto di autonomia (sgancio) scolastica e lavorativa per perseguire un inserimento più efficace nel contesto territoriale italiano.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Per ora pochissimi dei minori da noi accolti ha perseguito obiettivi così elevati (a causa spesso della immediata necessità di denaro che le famiglie di partenza hanno). Un ciclo di tre anni formativi professionalizzanti sono già un elevato traguardo. Ciò non toglie che molti degli ex ospitati non abbiano aperto attività in proprio sul territorio nazionale e molti di essi non fungano da cassa di risonanza e di richiamo per alcuni minori nei campi della ristorazione, dell'edilizia e del commercio al dettaglio, posti spesso non occupati dai giovani italiani.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il risparmio per la pubblica amministrazione è rilevante ogni qualvolta un msna si integri e colga le opportunità lavorative non occupate. I percorsi positivi innescati nelle comunità di accoglienza fungono da ammortizzatori sociale per un positivo inserimento sociale in una cultura e società nuove per i giovani migranti. I rapporti con le istituzioni pubbliche sono frequenti e l'accoglienza si muove sui binari dell'autorizzazione ad operare rilasciata dalle autorità e all'assegnazione di ogni singolo minore da parte dei servizi sociali del comune di rintraccio. senza tali convenzioni la comunità non può operare. Altri soggetti cardine dell'attività sono le forze dell'ordine che sono coadiuvanti e spesso dirimenti in questioni di ordine e di acquisizione dei documenti essenziali per l'inserimento nella vita civile.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Ogni nuovo progetto viene condiviso con gli organismi sociali e viene ascoltata l'eventuale ottimizzazione delle proposte. I tutori, i servizi sociale ed in primis il Comune di referenza sono i soggetti qualificati per la co-progettazione dei percorsi comunitari ed individuali dei msna.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

0

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

0

Output attività

0

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Accoglienza msna

Numero Di Giorni Di Frequenza: 32500

Tipologia attività interne al servizio: gestione di comunità residenziali per msna

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
75	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati ottenuti sono soddisfacenti in termini di ragazzi accolti nell'isolamento e nelle comunità di seconda accoglienza nelle quali operiamo. In ordine di completezza possiamo indicare parametri quali:

- corsi interni ed esterni di italiano con il conseguimento di un attestato;
- corsi scolastici per il conseguimento della licenza della sec. di primo grado;
- titoli triennali professionalizzanti con ottenimento del diploma;
- stages e attività lavorative con contratto di lavoro;
- autonomia nella gestione della propria esistenza e collaborazione nelle attività domestiche quotidiane;
- autonomia nella gestione del denaro;
- capacità di condivisione e di gestione dei rapporti, anche conflittuali, all'interno della comunità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

0

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Possiamo asserire che il 70% dei minori ha raggiunto in modo proficuo la maggior parte degli obiettivi. Il 10% dei msna accolti ha presentato margini di criticità nel perseguire gli stessi, il 15% ha raggiunto obiettivi minimali nel percorso proposto ed il 5% ha rifiutato radicalmente di perseguire ogni tipo di proposta positiva e di sviluppo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'elemento focalizzante della compromissione del raggiungimento degli obiettivi è la fluidità dei flussi migratori. La nostra cooperativa, dal 2016, si è fortemente specializzata nell'accoglienza dei msna e, come ogni istituzione che si focalizzi su un obiettivo specifico così puntuale, corre il rischio di non avere i caratteri di diversificazione che le permettano di affrontare momenti di crisi e/o di flessibilità. Inoltre, il nuovo regolamento regionale per le comunità residenziali, anche per msna ha costretto tutte le compagini che operano nel settore a modificare strutturalmente e organizzativamente la loro attività. Secondo la nostra cooperativa ne trarranno vantaggio soprattutto le grosse istituzioni che hanno spazi più

performanti e sinergie più affinate rispetto alle nostre. Infine, anche in termini occupazionali, le due motivazione suddette, avranno una ricaduta estremamente negativa per il percorso occupazionale che la cooperativa aveva intrapreso. Segnali specifici saranno rinvenibili nel bilancio del 2024, anche se vi sono segnali di ripresa rispetto al 2023 in quanto è stata aperta una nuova comunità a Udine. Dal punto di vista del D.Lgs 14/2019 saranno da segnalare indici di tendenza non certo positivi per lo sviluppo e la crescita delle piccole comunità al quale settore, la nostra compagine, appartiene. Le nostre previsioni relativamente all'applicazione del nuovo regolamento si stanno in qualche modo realizzando con prospettive di un esborso economico di rilievo e con una occupazione del personale distratto dalle mansioni educative per una deriva burocratica. Nel mentre, la Regione FVG ha ratificato in modo arbitrario, le leggi che regolano le comunità per l'accoglienza residenziale dei msna, rendendo così impossibile ogni altra apertura di qualsivoglia realtà di accoglienza creando dei criteri anacronistici e talmente stringenti da rendere impossibile per le piccole realtà ripresentare le domande di autorizzazione e di accoglienza favorendo così i grossi agglomerati che spesso sono parte integrante del problema poiché perseguono modalità di accoglienza collegiali con criteri di ospitalità che massimizzano i numeri e i flussi economici e impediranno agli altri di sussistere in quanto i posti ospitalità di un territorio saranno già pienamente evasi. Di fatto, già la struttura di Trieste di Via dei Giuliani,² che doveva ospitare 34 minori non sarà apribile. La cooperativa è tuttora attiva nel ristrutturare l'immobile appena ristrutturato per renderlo utilizzabile per altre attività sociali. L'impatto di queste nuove regole è valutabile tra i 25.000,00-30.000,00 euro di spesa. La rendita, ai fini dell'attività di impresa, avrà una diminuzione del gettito pari a circa il 25%. Rimane viva la riflessione sull'impatto sociale che hanno i nostri accolti sul tessuto cittadino. Questa riflessione implica delle scelte di responsabilità delle nostre comunità di accoglienza attraverso un monitoraggio continuo delle situazioni di criticità, un'attenta disciplina delle uscite e delle entrate in comunità e delle frequentazioni che i nostri msna hanno posto in essere. Questo argomento, molto delicato, chiede ulteriori investimenti a livello di assunzioni mirate di personale adeguato e un attento studio di strategie efficaci.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	33.445,28 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.507.148,00 €	2.332.067,00 €	2.622.063,99 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	82.017,58 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	93.495,00 €	80.000,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	109.592,00 €	221.392,00 €	221.392,00 €
Totale riserve	140.103,00 €	116.588,00 €	74.071,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	93.495,00 €	78.381,00 €	262.068,00 €
Totale Patrimonio netto	571.290,00 €	591.947,00 €	521.428,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	93.495,00 €	80.610,00 €	265.033,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	116.206,00 €	97.539,00 €	277.111,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	7.291,84 €	7.391,84 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	110.491,84 €	214.000,00 €	214.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.787.797,00 €	2.539.892,00 €	3.282.817,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.417.157,00 €	1.315.517,00 €	1.099.308,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	686.285,00 €	657.120,00 €	865.234,00 €
Peso su totale valore di produzione	54,04 %	77,67 %	59,84 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.507.147,75 €	0,00 €	2.507.147,75 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	280.649,05 €	0,00 €	280.649,05 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	2.507.147,75 €	0,00 €	2.507.147,75 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	265.113,00 €	265.113,00 €
Contributi	15.536,00 €	0,00 €	15.536,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	2.522.683,75 €	90,49 %
Incidenza fonti private	265.113,00 €	9,51 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non vi è stata nessuna raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non vi è stata nessuna raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Se consideriamo l'alta incidenza dei costi del personale, unitamente all'attività di ristrutturazione di due opere significative e della contemporanea ristrutturazione di altri quattro appartamenti per adeguarli alle normative regionali (per un valore minore ma

significativo) il Cda ha effettivamente messo in atto strategie che hanno retto l'urto di una fase di transizione necessaria per il mantenimento dell'intero corpo degli assunti e per onorare gli impegni presi con le varie ditte edili e di fornitori abituali. Un primo risultato si è notato a novembre con l'inaugurazione della prima grande opera realizzata a Udine che ha accolto diversi minori e che, quindi, ha dato già un piccolo segnale di ripresa unitamente all'ottenimento dell'autorizzazione e l'accreditamento di tutti gli appartamenti ristrutturati che hanno permesso il mantenimento di tutti i minori accolti, segnalando addirittura un piccolo incremento numerico. Invero che, la Regione FVG, nel frattempo, ha emanato una delibera ostativa all'apertura di nuove comunità per msna (mentre noi ne stavamo per aprirne una a Trieste che sarebbe stata, tra l'altro, la comunità più numerosa). Sarà necessario, visti gli impegni presi, individuare un'altra banca, che non sia la Civibank-Sparkasse, per effettuare ulteriore richiesta per l'ottenimento di una certa liquidità che ci permetta di onorare le fasi finali del pagamento delle fatturazioni rimaste in sospeso e per la ristrutturazione, piuttosto onerosa, su beni di terzi, del centro psicologico. Alla luce dei fatti imprevedibili accorsi, risulta sicuramente non proporzionato lo sforzo di realizzare il centro di consulenza psicologico così articolato anche in termini di costi iniziali, che, in virtù delle difficoltà imprevedibili per l'ottenimento del secondo fondo sviluppo regionale Fvg, risulta essere ad oggi e per ora, un orpello difficile da gestire. Il Cda, nella persona del Presidente, che si rifiuta di firmare altre garanzie personali, anche se morali (motivo per il quale si è interrotta la trattativa per la ricezione del mutuo di fondosviluppo FVG), cercherà altre fonti di finanziamento con garanzie Finreco o con altre istituzioni preposte.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaie a condensazione e impianti fotovoltaici

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività realizzate ineriscono in special modo all'area dell'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e all'assunzione di personale, anche a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, coinvolgendo così persone non qualificate in un percorso virtuoso di inserimento sociale. Gli ambienti residenziali sono curati e, ultimamente, ristrutturati con criteri di efficienza energetica.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Comunità residenziale territoriale	accoglienza e integrazione minori migranti	Udine e Trieste	Minori e territorio

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno 2024 non sono stati rilevati contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Le uniche difficoltà ostative sono relative alla tempistica del termine dei lavori nelle due strutture ristrutturate a Trieste (Via dei Giuliani,2) e a Udine (Via Melegano,41), nonché nella ristrutturazione di tutti gli appartamenti di Trieste (Bagni per disabili) al fine di poter celermente ottenere sia l'autorizzazione che l'accreditamento delle comunità. Questi inconvenienti tecnici che hanno dilatato i tempi delle ristrutturazioni hanno costretto la società cooperativa a traslare i lavori di Via Settefontane, in Trieste, per la realizzazione del centro di consulenza psicologica.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa sociale ha adottato il modello della 231/2001

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo